



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 30.8.2010
COM(2010) 457 definitivo

2008/0247 (COD)

PARERE DELLA COMMISSIONE

**conformemente all'articolo 294, paragrafo 7, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea
relativo all'emendamento del Parlamento europeo
alla posizione del Consiglio concernente la
proposta di**

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativo alla rete ferroviaria europea per un trasporto merci competitivo

CHE MODIFICA LA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

conformemente all'articolo 293, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea

PARERE DELLA COMMISSIONE

**conformemente all'articolo 294, paragrafo 7, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea
relativo all'emendamento del Parlamento europeo
alla posizione del Consiglio concernente la
proposta di**

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativo alla rete ferroviaria europea per un trasporto merci competitivo

1. ITER PROCEDURALE

Data di adozione da parte della Commissione e
di trasmissione al Parlamento e al Consiglio: 11 dicembre 2008
Parere del Parlamento europeo, in prima lettura: 23 aprile 2009
Parere del Comitato economico e sociale: 15 luglio 2009
Parere del Comitato delle regioni: 7 ottobre 2009
Data di adozione all'unanimità della posizione del Consiglio: 22 febbraio 2010
Accordo del Coreper sul compromesso raggiunto
nei negoziati in seconda lettura: 7 giugno 2010
Posizione del Parlamento europeo in seconda lettura: 15 giugno 2010

2. OBIETTIVO DELLA PROPOSTA

- La proposta di regolamento mira a ottenere l'impegno degli Stati membri, e in particolare dei gestori dell'infrastruttura ferroviaria, a sviluppare una rete ferroviaria europea adeguata per un trasporto merci competitivo, composta di corridoi ferroviari internazionali a prevalenza merci.
- I corridoi dovranno consentire ai treni merci di beneficiare di linee ferroviarie di buona qualità per garantire un livello di qualità del servizio (puntualità, tempi di percorrenza) migliore di quello attuale, condizione indispensabile per attirare clienti al trasporto di merci su rotaia. Tali corridoi dovranno inoltre permettere di reperire capacità supplementari per il trasporto merci su rotaia che risulta in crescita da diversi anni (nonostante gli effetti della crisi economica questa tendenza dovrebbe essere confermata negli anni a venire).
- Per la realizzazione i corridoi in oggetto la Commissione propone quattro orientamenti principali:
- maggiore cooperazione e armonizzazione tra gestori dell'infrastruttura ferroviaria per quanto attiene sia alla gestione operativa delle infrastrutture sia agli investimenti. Questo

- miglioramento prevede in particolare l'attuazione di una struttura di governance per ciascun corridoio;
- maggiore affidabilità e incremento quantitativo delle capacità infrastrutturali destinate al trasporto merci su rotaia su corridoi ferroviari internazionali orientati al traffico merci;
 - un coordinamento rafforzato tra rete ferroviaria e terminali merci (porti marittimi e interni, scali di smistamento...).
 - corridoi esemplari in termini di accesso non discriminatorio per gli operatori e trasparenza delle condizioni di accesso, in particolare per quanto concerne la pubblicazione di regole e informazioni pertinenti.

3. PARERE DELLA COMMISSIONE IN MERITO ALL'EMENDAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO

La posizione del Parlamento europeo, votata il 15 giugno 2010, è frutto del compromesso raggiunto nel corso dell'ultimo dialogo a tre, e riguarda in particolare l'accesso al corridoio mediante l'organizzazione di uno sportello unico rafforzato ("One Stop Shop") e la prenotazione di linee da parte di imprese che non sono imprese ferroviarie (i "candidati autorizzati"). Il compromesso in parola è stato approvato in giugno dal Consiglio sulla base di un progetto di dichiarazione della Commissione (si veda di seguito).

4. CONCLUSIONI

In virtù dell'articolo 293, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Commissione accetta di modificare la sua proposta come indicato di seguito.

La Commissione fa inoltre la seguente dichiarazione (versione originale in lingua inglese):

"The Commission underlines that the one-stop-shop is a joint body set up or designated by the management board of each corridor; its function is that of a coordination tool. It may be a technical body within the corridor management structure or one of the infrastructure managers concerned"¹.

¹ La Commissione sottolinea che lo sportello unico è un organismo comune creato o designato dal comitato di gestione di ciascun corridoio; la sua funzione è quella di uno strumento di coordinamento e può essere un organismo tecnico in seno alla struttura di gestione di un corridoio o di uno dei gestori dell'infrastruttura interessati.